

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.



Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo
Sede in Cuneo – Corso Nizza ,9 - tel. 0171/697550 - fax 0171/603693 - reperibilità 3484539005
PEC acquedotto.langhe@legalmail.it - www.acquambiente.it
Capitale sociale € 5.000.000 i.v.
Registro Imprese di Cuneo numero 00451260046
Codice fiscale e partita IVA 00451260046

NORME DI PARTECIPAZIONE

SOMMARIO

1. PROCEDURA DI GARA – CARATTERISTICHE
2. SOGGETTI CONCORRENTI
3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
 - 3.1 Caso di concordato preventivo con continuità aziendale
4. QUALIFICAZIONE/AVVALIMENTO
5. SUBAPPALTO
6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:
 - 6.1 Domanda di partecipazione/Dichiarazione
 - 6.2 Offerta economica
 - 6.3 Documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria
 - 6.4 Attestazione SOA/Certificazione sistema di qualità
 - 6.5 Avvalimento
 - 6.6 Passoe
 - 6.7 Ricevuta di versamento a favore di A.N.A.C.
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
8. OPERAZIONI DI GARA
9. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA – CONTROLLI
10. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
11. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
12. SOCIETA'
13. PROCEDURA DI RICORSO
14. ACCESSO AGLI ATTI
15. CONSENSO/DINIEGO ACCESSO AGLI ATTI
16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI (LEGGE PRIVACY)
17. INFORMAZIONI GARA
18. PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

**Le presenti modalità formano parte integrante e sostanziale
del bando di gara.**

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

1. PROCEDURA DI GARA - CARATTERISTICHE

- Procedura aperta di cui all'art. 60 D.lgs. 50/2016.
- Lavori
- Prezzo più basso Prezzo più basso (art. 95 c. 4 lett. a) D.lgs. 50/2016) con valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 c. 2 D.lgs. 50/2016 con uno dei metodi di cui alle lett. da a) a e).

• 2. SOGGETTI CONCORRENTI

Gli operatori economici ammessi alla procedura sono quelli indicati dall'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che si siano registrati al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (servizio ad accesso riservato – AVCPass), secondo le istruzioni riportate nello stesso (Deliberazione AVCP n. 111 del 20/12/2012 e Deliberazione ANAC n. 157 del 17/02/2016).

Sono altresì ammessi gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (art. 45 c. 1, 2° periodo D.lgs. 50/2016).

Nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale, consorzi ordinari o GEIE, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nell'invito per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate (art. 92, c.2 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

Con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata il beneficio del quinto, di cui all'art. 61 c.2 del Regolamento (DPR 207/2010 e s.m.i.), si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Il beneficio del quinto non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40% dell'importo lavori.

Cooptazione

Qualora il concorrente, singolo o in RTI, possieda i requisiti per la partecipazione, potrà raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti dall'invito, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che ciascuna impresa cooptata possieda un ammontare complessivo di qualificazioni almeno pari all'importo dei lavori affidatole (art.92 c. DPR 207/2010 e s.m.i.).

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 48 c. 9 D.lgs. 50/2016). L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto (art. 48 c. 10 D.lgs. 50/2016).

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. d) ed e) del codice dei contratti, anche se non ancora costituiti (art. 48 comma 8 del D.lgs. 50/2016).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 48 c. 7 D.lgs. 50/2016).

I Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato e si applica l'art. 353 del codice penale (art. 48 comma 7 D.lgs. 50/2016).

I Consorzi stabili di cui all'art. 45 c. 2 lett. c) D.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato e si applica l'art. 353 del codice penale (art. 48 c. 7 D.lgs. 50/2016). Qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio, dovranno indicare i consorziati per cui concorrono. È vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento di tale consorzio e dei consorziati. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del Codice Penale.

Qualora i consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016 intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre.

Non possono partecipare alla gara operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80 c. 5 lett. m) D.lgs. 50/2016).

A tal fine i concorrenti devono dichiarare di non essere in una delle suddette situazioni di controllo rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente o, in alternativa, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano,

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi sopra elencate, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

È vietata l'associazione in partecipazione (art.48 c. 9 D.lgs. 50/2016).

3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione richiesti dal D.lgs. 50/2016, dal bando e dalle presenti norme di partecipazione, ovvero non trovarsi nelle cause di esclusione dalle gare di appalto o essere in situazione di impedimento, divieto o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 (requisiti di ordine generale) non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 306/1992, convertito con modificazioni nella L. 356/1992 e s.m.i., o degli artt. 20 e 24 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario/ finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art. 80, c.11 D.lgs. 50/2016).

Requisiti contrattuali concernenti l'attività del concorrente

- ✓ Il concorrente deve essere in regola con l'esercizio della propria attività, ovvero deve essere regolarmente costituito e avere adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali.
- ✓ Il concorrente non deve essere in stato di sospensione per disposizioni dell'autorità amministrativa o giudiziaria o cessazione dell'attività.
- ✓ Il concorrente non deve essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186bis R.D. 267/1942, o non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80 comma 5 lettera b) D.lgs. 50/2016); per le imprese straniere si devono intendere istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello stato di appartenenza (art. 45 c.1 D.lgs. 50/2016).

Regolarità fiscale

- ✓ Il concorrente non deve avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza (art. 80 comma 4 D.lgs. 50/2016).

Si intendono (art. 80 comma 4 D.lgs. 50/2016.):

gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a Euro 10.000,00, salvo diversa determinazione che possa intervenire a seguito di decreto del Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'art. 48bis c. 2 bis del DPR 602/1973;

- definitivamente accertate le violazioni contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

- ✓ L'irregolarità fiscale non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Osservanza degli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

- ✓ Il concorrente non deve avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali dello Stato italiano o dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80 comma 4 D.lgs. 50/2016).
Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 8, Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015 - GURI n. 125 del 01/07/2015 - (art. 80 c. 4 D.lgs. 50/2016).
Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea dimostrano il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del D.U.R.C.
L'irregolarità non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- ✓ Il concorrente deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e deve avere ottemperato alle norme della L. 68/1999 e s.m.i. (art. 80 c. 5 lett. i) D.lgs. 50/2016); il requisito è richiesto per i soggetti di cittadinanza italiana o che impiegano personale ai sensi della legge italiana (società stabilite in Italia, ex articolo 2508 del codice civile).
- ✓ Il concorrente non deve avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 c. 3 D.lgs. 50/2016 (art. 80 c. 5 lett. a) D.lgs. 50/2016).
Per tali infrazioni si fa riferimento alle sentenze passate in giudicato qualora l'infrazione configuri un reato, ovvero ai provvedimenti amministrativi divenuti inoppugnabili, in caso di illeciti amministrativi, riconducibili all'attività del concorrente negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.
La valutazione circa la gravità dell'infrazione è di competenza della stazione appaltante, che la dimostra con qualunque mezzo adeguato (art. 80 c. 5 lett. a) D.lgs. 50/2016).

Capacità a contrarre con la pubblica amministrazione

- ✓ Il concorrente non deve essere nello stato di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 32-ter e 32-quater del codice penale.
- È altresì escluso il concorrente per il quale sussistano ulteriori impedimenti ex lege alla partecipazione alla gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici. (art. 80 c. 1 D.lgs. 50/2016).

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

- ✓ Non possono concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi riguardanti la pubblica amministrazione e relativi sub-contratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera, ai sensi di quanto previsto dall'art.67 del D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione...) i concorrenti che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - a) in caso di condanna con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (Art.67 c.8 D. Lgs.159/2011);
 - b) in caso di applicazione con provvedimento definitivo di una misura di prevenzione (art.67 c.2 D. Lgs.159/2011 e s.m.i.).L'autorità giudiziaria dispone che il divieto operi anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione o condannata per i delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi (Art.67 c.4 D. Lgs.159/2011 e s.m.i.).
- ✓ Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. o procedimento per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (art. 80 c. 3 D.lgs. 50/2016).

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 689/1981.

La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici.
- ✓ Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e/o di interdizione alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., relativamente al contrasto del lavoro irregolare e alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

Il D.lgs. 231/2001, disciplina la responsabilità amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica; l'ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:

- a) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
- b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra. L'ente non risponde se le persone sopra indicate hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.

Le sanzioni interdittive rilevanti ai fini della partecipazione alla gara e alla sottoscrizione del contratto sono indicate all'articolo 9, comma 2, lett. a), b), c), del D.lgs. 231/2001:

- l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Moralità professionale

- ✓ Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per:

- a) reati gravi in danno dello Stato o della Comunità; la valutazione circa la gravità del reato è di competenza della stazione appaltante;
- b) reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (art. 80 c. 3 D.lgs. 50/2016).

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito, qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (art. 80 c. 3 D.lgs. 50/2016).

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Intestazioni fiduciarie

- ✓ Il concorrente deve avere adempiuto alle disposizioni del D.P.C.M. 187/1991, che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, della L. 55/1990, per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, prevedono la cessazione delle intestazioni fiduciarie, comunque assunte, di azioni o quote delle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, delle

società cooperative, delle società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatarie di contratti pubblici (ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici).

I soggetti che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria sono esclusi dalle gare di appalto o non possono sottoscrivere i relativi contratti. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 80 c.5 lett. h) D.lgs. 50/2016).

Le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatarie, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, dovranno inoltre comunicare all'amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto o della convenzione, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora il soggetto aggiudicatario, concessionario o subappaltatore sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare i dati di cui al precedente capoverso, riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione dell'opera.

In corso d'opera, dovranno essere comunicate alla Società aggiudicatrice eventuali variazioni intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato al momento della stipula del contratto.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà effettuare anche autonome verifiche al riguardo.

False dichiarazioni e falsa documentazione

- ✓ Sono esclusi i concorrenti nei cui confronti risulta un'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art.80 c. 5 lett. g) D.lgs. 50/2016).
- ✓ In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Negligenza o malafede contrattuale

- ✓ Sono esclusi i concorrenti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, si siano resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80 c. 5 lett. b) D.lgs. 50/2016). A tal fine si terrà conto delle prestazioni eseguite nell'ultimo triennio antecedente la data dell'invito. La valutazione circa la gravità è di competenza della stazione appaltante¹

¹ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1 del 12 gennaio 2010 " ...La rilevanza dell'errore grave non è circoscritta ai casi occorsi nell'ambito di rapporti contrattuali intercorsi con la stazione appaltante che bandisce la gara, ma attiene indistintamente a tutta la precedente attività professionale dell'impresa, in quanto elemento sintomatico della perdita del requisito di affidabilità e capacità professionale ed influente sull'idoneità dell'impresa a fornire prestazioni che soddisfino gli interessi di rilievo pubblico che la stazione appaltante persegue... "

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

Impiego di personale proveniente da pubbliche amministrazioni

L'articolo 1 c.43 della legge 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha, tra l'altro, introdotto il comma 16ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 che recita testualmente "*16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*"

3.1 IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE.

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico ammesso al CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 80 c. 5 lett. b) D.lgs. 50/16 e dell'art. 186-bis del R.D. 267/42 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, a pena di irregolarità essenziale, da parte del concorrente di una **DICHIARAZIONE** resa dal legale rappresentante/procuratore ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario:

- ☐ 1) con la quale **attesta**, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 267/42 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (che non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale) -indicando ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante;
- ☐ 2) con la quale **indica** gli estremi del decreto del Tribunale che autorizza la partecipazione alla gara (art. 186-bis " ...*successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale...*");
- ☐ 3) alla quale **allega** una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 c. 3 lett. d) del R.D. 267/42 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161 c.2 lett. e) del R.D. 267/42 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;
- ☐ 4) alla quale **allega** la dichiarazione di altro operatore relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'art. 89 D.lgs. 50/2016.

Fermo quanto previsto sopra, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto 4) può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Detta disposizione trova applicazione per le procedure di concordato preventivo introdotte dall'11/09/2012 (D.L.83/2012 Misure urgenti per la crescita del Paese convertito con modificazioni dalla L. 134/2012).

I requisiti generali di ammissione sono richiesti per la partecipazione alla gara, ma devono essere posseduti dal soggetto aggiudicatario anche al momento della stipula del contratto (requisiti contrattuali d'ordine generale). La perdita dei requisiti di ammissione precluderà la stipula del contratto.

L'insorgenza di cause di impedimento, divieto o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione nel corso del contratto costituiscono motivo di recesso da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

I concorrenti non stabiliti in Italia devono fornire i necessari documenti probatori secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati Membri in cui non esista siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Sono considerate **irregolari** le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara (art. 59 c. 3 D.lgs. 50/2016).

Sono considerate **inammissibili** le offerte di cui all'art. 59 c. 4 D.lgs. 50/2016.

4. QUALIFICAZIONE/AVVALIMENTO

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara e dallo Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto.

È consentito l'avvalimento nei modi e termini indicati all'art. 89 D.lgs. 50/2016.

In caso di avvalimento, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato **dovrà allegare**, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria:

- 1) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) il contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

tutta la durata dell'appalto; il contratto stesso deve riportare quanto prescritto dall'art. 88 c. 1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, ma l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di un altro soggetto.

A pena di esclusione, non è consentito che per la presente gara più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria, né che partecipino sia l'impresa ausiliata sia l'impresa ausiliaria.

Il contratto è eseguito dall'impresa ausiliata, cui è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La stazione appaltante trasmetterà all'A.N.A.C. tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario (art. 89 c. 9 ultimo periodo D.lgs. 50/2016).

Non è ammesso l'avvalimento nei casi di cui all'art. 89 c. 11 D.lgs. 50/2016.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni contenute nell'art. 105 D.lgs. 50/2016 e nello Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto.

Il subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori (art. 105 c. 2 D.lgs. 50/2016).

Categoria lavori: OG6 Classifica II

I soggetti offerenti che intendono avvalersi della facoltà di subappaltare, dovranno indicare, con apposita dichiarazione di cui al Quadro 5 dell'*Allegato A*, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

La/le eventuali ditte subappaltatrici:

- dovranno essere in possesso dei requisiti generali richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto;
- dovranno essere in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto con riferimento all'importo del subappalto;
- prima dell'inizio delle lavorazioni, dovranno presentare la documentazione di avvenuta denuncia dell'inizio dei lavori agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici;
- dovranno autocertificare i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'Allegato XVII del D.lgs. 81/2008, alla ditta aggiudicataria;
- dovranno dichiarare di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applica quanto previsto dal D.lgs. 50/2016.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è soggetto alla preventiva autorizzazione della Società aggiudicatrice, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti.

Nei contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subappaltatori e i subcontraenti, deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 c. 9 della legge 136/2010 e s.m.i.

La Stazione appaltante provvederà alla liquidazione di tutti i pagamenti in capo all'appaltatore che dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato da questa Stazione Appaltante nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore per le prestazioni eseguite, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

La Stazione appaltante provvederà alla liquidazione di tutti i pagamenti in capo al subappaltatore:

- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimenti da parte del subappaltatore
- su richiesta del subappaltatore se la natura del contratto lo consente.

(art. 105 c. 13 D.lgs. 50/2016).

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

6.1. Domanda di partecipazione – Dichiarazione

I concorrenti devono presentare domanda di partecipazione/dichiarazione in competente bollo secondo il modello di cui all'"**ALLEGATO A**".

La domanda di partecipazione/dichiarazione dovrà:

1) contenere le seguenti informazioni

- (Quadro 1) dichiarazioni concernenti i dati relativi all'operatore economico. Al fine di provvedere all'adempimento degli obblighi di comunicazione di cui agli artt. 27 e 76 D.lgs. 50/2016 il concorrente dovrà indicare inoltre n. telefono, n. fax, indirizzo e-mail, eventuale casella posta elettronica certificata (P.E.C), il domicilio eletto per le comunicazioni;
- (Quadro 2) dichiarazioni concernenti l'assenza di cause di esclusione dalla gara o di situazioni di impedimento a contrarre con la pubblica amministrazione, riferite all'operatore economico e ai soggetti dotati dei poteri di rappresentanza;
- (Quadro 2bis) incorporazioni/fusioni: dichiarazione relativa al requisito di cui all'art.80 D.lgs. 50/2016 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

2) altresì contenere quanto richiesto nei seguenti quadri:

- (Quadro 3) dichiarazioni relative ai requisiti di ammissione;
- (Quadro 4) dichiarazioni precontrattuali;
- (Quadro 5) dichiarazioni relative al subappalto;
- (Quadro 6) consenso/diniego accesso agli atti;
- (Quadro 7) dichiarazioni relative alla partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzi.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

•

Le dichiarazioni di cui al quadro 2 si riferiscono esclusivamente ai soggetti elencati al quadro 1 o risultanti dalla visura camerale in carica o cessati nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, considerate rilevanti dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni di cui al Quadro 2bis devono essere rese dalla società incorporante, o risultante dalla fusione; resta ferma la possibilità di dimostrare la dissociazione.

È fatta salva la possibilità di dare dimostrazione mediante la produzione in allegato alla domanda di partecipazione/dichiarazione di idonea documentazione o di specifiche dichiarazioni di autocertificazione.

Le dichiarazioni di cui al Quadro 2 e 2bis comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che sono comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Nel caso in cui le dichiarazioni vengano sottoscritte da un procuratore, quelle di cui al quadro 2 dovranno essere riferite anche al soggetto sottoscrittore che dovrà inoltre allegare il documento comprovante la procura;

3) essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o dal procuratore;

4) essere sottoscritta con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 445/2000 s.m.i..²

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti e/o consorzi la domanda di partecipazione/dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che compongono il raggruppamento e deve essere resa, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno, che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48 c. 8 D.lgs. 50/2016).

In caso di consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) D.lgs. 50/2016, la dichiarazione del quadro 2 dell'"Allegato A" deve essere presentata ed inserita nello stesso plico anche da o dalle imprese indicate come future assegnatarie dei lavori.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. e) D.lgs. 50/2016 o GEIE costituiti o da costituirsi, la domanda di partecipazione/dichiarazione ALLEGATO A dovrà essere prodotta da tutte le consorziate o da tutti i soggetti costituenti il GEIE.

² "Sono considerati equipollenti alla carta d'identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato" (art. 35 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti dovranno essere allegati alle dichiarazioni anche il Mandato e la Procura, quest'ultima risultante da atto pubblico notarile, conferito al mandatario dai soggetti mandanti.

La domanda di partecipazione/dichiarazione e ogni altro documento devono essere redatti in lingua italiana e per l'impresa stabilite in stati diversi dall'Italia devono essere tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre (art. 62 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

Per le sole imprese italiane deve essere assolto l'obbligo dell'imposta di bollo vigente.

6.2. Offerta economica

L'offerta economica, in carta libera, compilata secondo il modello di cui all'**ALLEGATO B** dovrà:

- essere redatta in lingua italiana e per l'impresa stabilite in stati diversi dall'Italia tradotta in lingua italiana da traduttore ufficiale che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre (art. 62 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
- non essere alla pari, in aumento, indeterminata, plurima, condizionata, incompleta;
- essere sottoscritta:
 - dal legale rappresentante con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità³;
 - in caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi non ancora costituiti dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare tale sua qualità, allegando il documento comprovante;

- essere inserita in un plico sigillato con ceralacca o nastro adesivo o sigillatura equivalente, recante l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**.

Il ribasso % offerto sull'elenco prezzi a base di gara – al netto dell'I.V.A., deve essere espresso in cifre e in lettere, tenendo conto di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione del contratto e sulla determinazione del corrispettivo.

In caso di discordanza varrà l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

I costi della sicurezza cosiddetti propri o aziendali (art. 95 c. 10 D.lgs. 50/2016), computati nel ribasso offerto, devono essere indicati nella scheda di offerta.

Per oneri per la sicurezza così detti "propri" o "aziendali" si intendono i costi per la sicurezza specifici propri dell'impresa (che prescindono dalle condizioni del singolo cantiere o, meglio, del singolo appalto), cioè i costi che l'impresa sosterrà per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti impegnati per

³ Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio" (art. 45 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).
L'allegazione della copia del documento di identità all'offerta economica - che è inserita in una apposita busta sigillata - assolve alla specifica funzione di rendere riferibile la sottoscrizione della scheda di offerta alla persona identificata nel documento di identità, ponendo in tal modo l'Amministrazione al riparo da successive contestazioni ed è motivata dal fatto che vi sono casi nei quali l'offerta economica è formulata da persona diversa da quella che presta la dichiarazione. Pertanto l'offerente verrà escluso per mancata allegazione della fotocopia del documento di identità nel caso in cui il soggetto che ha formulato l'offerta sia persona diversa da chi ha sottoscritto la dichiarazione.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

l'esecuzione di quello specifico appalto: informazione, formazione, addestramento, sorveglianza sanitaria, DPI, ecc...

Essi sono liberamente valutabili (e ribassabili) dal concorrente, seppure nel rispetto del DVR e aperti al confronto concorrenziale.

La Stazione Appaltante non riconoscerà alcun rimborso o compenso per la presentazione dell'offerta.

La Stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché conveniente e idonea in relazione all'oggetto dell'appalto ferma restando la verifica della congruità dell'offerta; tuttavia si riserva la facoltà in ogni caso di non addivenire ad aggiudicazione. (art. 95 c. 12 D.lgs. 50/2016).

In caso di parità di offerte si procederà all'aggiudicazione con le modalità di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

6.3. Documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria

La cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (art.93 c.1 del D.lgs. 50/2016), è destinata a coprire la mancata sottoscrizione del contratto di appalto per fatto del soggetto aggiudicatario.

La cauzione può essere costituita nei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito. (Credenziali: Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi SpA – c/o IBAN IT23M0845010200000170116854 presso Banca Alpi Marittime - S.P.A. - Credito Cooperativo di Carrù - Filiale di Cuneo - C.so Brunet, 9 - 12100 Cuneo, con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti (art.93 c.1 del D.lgs. 50/2016).

Tale modalità di presentazione di cauzione dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore al rilascio, in caso di aggiudicazione, della garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art.103 D.lgs. 50/2016, assunto con apposita dichiarazione da allegare alla quietanza di cui sopra;

b) mediante garanzia fideiussoria, rilasciata da una impresa bancaria ai sensi del D.lgs. 385/1993, in regola con il disposto della L. 348/1982;

c) mediante polizza fideiussoria, rilasciata da una impresa assicurativa autorizzata al ramo cauzioni, a norma di legge;

d) mediante polizza fideiussoria, rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D.lgs.58/1998. (art.93 c.3 del D.lgs.50/2016).

La **garanzia provvisoria** dovrà:

1) coprire la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave (art. 93 c. 6 D.lgs. 50/2016);

2) essere prodotta in originale e sottoscritta con firma autografa del prestatore di garanzia;

3) essere accompagnata da una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, del fideiussore stesso, con cui *attesta e dichiara in virtù di quale atto gli siano stati conferiti i poteri per rilasciare la fideiussione da redigersi secondo il modello dell'ALLEGATO C*, sottoscritta con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. n.445/2000⁴. È possibile comprovare il potere di rilascio di fideiussioni anche con la fotocopia del documento che attribuisce tale facoltà al soggetto sottoscrittore;

4) prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

5) avere validità, per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e non dovrà contenere clausole che prevedano "scadenze automatiche anticipate" della garanzia stessa;

6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 90 gg. su richiesta della Stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva;

7) essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art. 103 D.lgs. 50/2016 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.103 c.8 D.lgs. 50/2016).

Attenzione!

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria per cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui allo schema 1.1 del D.M. 12.03.2004 n. 123 tenendo presente che tale scheda tecnica non soddisfa tutti i requisiti di cui all'art 93 c. 4 e c. 6 D.lgs. 50/2016.

È necessario, quindi, che la stessa venga integrata con la seguente condizione particolare: in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fidejussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 93 D.lgs. 50/16

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti ancora da costituirsi, la garanzia provvisoria in forma di fideiussione deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 c. 1 ultimo periodo D.lgs. 50/2016).

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito nelle forme di legge, la garanzia provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prestata a favore del mandatario con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

⁴ Ai sensi dell'art. 57 del RD 827/1924 la validità delle cauzioni personali e del fideiussore deve essere riconosciuta e dichiarata dal pubblico ufficiale che le accetta per conto dell'amministrazione. Pertanto non verranno ritenute valide le cauzioni che non siano accompagnate da tale dichiarazione o da documentazione atta a dimostrare i poteri del prestatore della garanzia.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

È ammessa la presentazione di polizza originata e prodotta in via informatica e sottoscritta alle seguenti condizioni:

■ nel plico deve essere inserita copia cartacea di tutta la documentazione e la medesima deve essere completa di tutti gli elementi e le dichiarazioni richieste;

■ alla documentazione di gara inserita nel plico deve essere allegato supporto informatico magnetico, non riscrivibile, contenente:

1) file in formato PDF/P7M relativo alla polizza stessa, da denominare "POLIZZA";

2) file in formato PDF/P7M relativo alla dichiarazione del fideiussore con cui attesta e dichiara in virtù di quale atto gli siano stati conferiti i poteri per rilasciare la fidejussione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da redigersi secondo il modello di cui all'Allegato C), da denominare "POTERI DI FIRMA" qualora non contenuta nel file di cui al punto 1);

entrambi i file devono essere formati nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 20 c. 3. e firmati con firma elettronica avanzata, qualificata o firma digitale (art. 21, c.2 del D.lgs. 82/2005) rilasciata da un certificatore accreditato;

I certificatori accreditati sono soggetti pubblici o privati che emettono certificati qualificati conformi alla Direttiva Europea 1999/93/CE e nazionale in materia.

L'elenco dei certificatori accreditati attivi in Italia è disponibile sul sito CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) all'indirizzo Internet:

<http://www.cnipa.gov.it/site/it->

[IT/Attivit%C3%A0/Firma_digitale/Certificatori_accreditati/Elenco_certificatori_di_firma_digitale/Certificatori_attivi/](http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attivit%C3%A0/Firma_digitale/Certificatori_accreditati/Elenco_certificatori_di_firma_digitale/Certificatori_attivi/)

Le informazioni inerenti i soggetti che emettono certificati qualificati e quant'altro previsto dall'art. 11 della Direttiva europea 1999/93/CE sono pubblicate sul sito Internet della Commissione europea all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/information_society/eeurope/2005/all_about/security/esignatures/index_en.htm#Italy

RIDUZIONI della cauzione ai sensi dell'art. 93 c. 7 D.lgs. 50/2016:

È ammessa **la riduzione del 50%** della garanzia e del suo eventuale rinnovo per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 potrà anche risultare dall'attestazione SOA.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale, per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo, è necessario che ciascun soggetto possieda la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000

2) È ammessa, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 1), la **riduzione del 30%** della garanzia e del suo eventuale rinnovo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25/11/2009:

In caso di raggruppamento vale quanto specificato al punto 1).

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

3) È ammessa, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 1), in alternativa alla riduzione di cui al punto 2), la **riduzione del 20%** della garanzia e del suo eventuale rinnovo, per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

In caso di raggruppamento vale quanto specificato al punto 1).

4) È ammessa la **riduzione del 15% della** garanzia e del suo eventuale rinnovo per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di raggruppamento vale quanto specificato al punto 1).

Per usufruire dei suddetti benefici, l'operatore economico segnala in sede di offerta il possesso e lo documenta allegando copia fotostatica della relativa certificazione.

La garanzia provvisoria sarà svincolata:

- per i soggetti non affidatari, a seguito di determinazione di aggiudicazione definitiva, la cui comunicazione ai sensi dell'art. 76 c. 5 lett a) D.lgs. 50/2016 varrà come liberatoria, decorsi i termini di legge per l'impugnazione del provvedimento di cui sopra, e sostituirà a tutti gli effetti la restituzione dell'originale della polizza che rimarrà agli atti della Stazione appaltante (art. 93 c. 9 D.lgs. 50/2016);
- per il soggetto affidatario al momento della sottoscrizione del contratto, la cui comunicazione ai sensi dell'art. 76 c. 5 lett a) D.lgs. 50/2016 varrà come liberatoria, sostituendo a tutti gli effetti la restituzione dell'originale della polizza che rimarrà agli atti della Stazione appaltante (art. 93 c. 6 D.lgs. 50/2016);
- per i soggetti esclusi/non ammessi la comunicazione di esclusione/non ammissione ai sensi dell'art. 76 c. 5 lett b) D.lgs. 50/2016, varrà come liberatoria decorsi i termini per l'impugnazione del relativo provvedimento, e sostituirà a tutti gli effetti la restituzione dell'originale della polizza che rimarrà agli atti della Stazione appaltante.

6.4 Attestazione SOA/certificazione sistema di qualità

Allegare:

- copia dell'attestazione rilasciata da società organismi di attestazione (SOA), regolarmente autorizzate ai sensi di legge comprovante il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. L'attestazione deve essere in corso di validità, ovvero deve essere regolarmente aggiornata e rinnovata
- (se del caso) copia della certificazione sistema di qualità (UNI CEI ISO 9000) in corso di validità.
- (se del caso) copia delle certificazioni necessarie per ottenere ulteriori riduzioni della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 c. 7 D.lgs. 50/2016.

6.5 Avvalimento

In caso di avvalimento di cui all'art.89 D.lgs. 50/2016 **allegare tutto quanto richiesto** ai sensi del c. 1 dello stesso articolo.

6.6 PASSOE

Documento PASSOE rilasciato dal servizio AVCPass che attesta che l'operatore economico (OE) si è registrato al servizio AVCPass con riferimento alla presente procedura e sarà verificato da questa

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

Stazione appaltante, tramite il servizio stesso, presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

In caso di raggruppamento temporaneo/consorzio/avvalimento il PASSOE deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate/ausiliarie.

Il PASSOE complessivo è generato e inviato alla Stazione appaltante dalla Capogruppo e contiene tutti i dati del raggruppamento.

In caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria deve generare il PASSOE.

- (se del caso) copia delle certificazioni necessarie per ottenere ulteriori riduzioni della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 c. 7 D.lgs. 50/2016.

6.7 Ricevuta di versamento a favore A.N.A.C.

Il versamento a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere effettuato con le modalità indicate nelle ISTRUZIONI OPERATIVE relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2015" e nella Delibera n. 163 del 22/12/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art.1, commi 65 e 67 Legge 23/12/2005, n.266, per l'anno 2016" (www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).

Il concorrente è tenuto a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

• 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico dovrà essere debitamente sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo o sigillatura equivalente, recare a scavalco sui lembi di chiusura il timbro dell'offerente/sigla; sull'esterno dovrà riportare l'oggetto della gara e le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale - nel caso di RT indicare tutti i componenti del raggruppamento, codice fiscale, domicilio eletto, recapito telefonico, telefax e indirizzo di posta elettronica).

Sul plico dovrà essere incollato il codice a barre presente sul documento PASSOE rilasciato dal servizio AVCPass.

Il plico dovrà contenere:

- ◆ Domanda di partecipazione/dichiarazione - ALLEGATO A;
- ◆ BUSTA SIGILLATA "Offerta economica" - ALLEGATO B;
- ◆ garanzia provvisoria + ALLEGATO C;
- ◆ attestazione SOA/ (se del caso) certificazione sistema di qualità/certificazioni;
- ◆ (se del caso) documentazione per avvalimento;
- ◆ documento PASSOE

e dovrà pervenire **all'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI – Corso Nizza, 9 – 12100 Cuneo** entro e non oltre il termine indicato nell'invito.

Il plico può essere:

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

- inviato a mezzo raccomandata del servizio postale universale (in caso di plico proveniente da altro Stato facente parte della U.E. secondo la legislazione dello Stato di provenienza - DIR. 97/67/CE), ovvero a mezzo posta celere;
- consegnato a mano mediante corrieri privati o agenzie di recapito o incaricati dell'operatore economico alla sede della Società – Corso Nizza, 9 che effettua il seguente orario:
 - (mattino) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
 - (pomeriggio) lunedì – martedì – mercoledì - giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00.

Verrà rilasciata ricevuta della consegna a mano del plico.

Non saranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore o di fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro il termine di scadenza.

Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. La Stazione appaltante non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti.

I plichi provenienti da altro Stato facente parte della U.E. devono pervenire mediante invio raccomandato secondo la legislazione dello Stato di provenienza (DIR 97/67/CE) *ovvero* a mezzo di corriere privato *ovvero* mediante consegna a mano.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta economica devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata ai sensi dell'art. 62 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Oltre il termine di scadenza non sarà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerte precedenti.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete si invitano i concorrenti ad avvalersi dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante ed allegati all'invito. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Le dichiarazioni rese comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che sono comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

8. OPERAZIONI DI GARA

In seduta pubblica il Dirigente che presiede il seggio di gara procederà a verificare la regolarità dei plichi e la rispondenza della documentazione e dei requisiti presentati dai partecipanti, a quanto richiesto dall'invito, dallo Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto e dalle presenti norme di partecipazione, nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti.

Si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soggetti ammessi, alla lettura dei ribassi espressi in cifre e in lettere e all'individuazione della miglior offerta con il criterio del minor prezzo (art. 95 c. 4 lett. a) D.lgs. 50/2016) con esclusione automatica dalla gara (art. 97 c. 8 D.lgs. 50/2016) con uno dei metodi di cui all'art. 97 c. 2 dalle lett. da a) a e), scelto con sorteggio in sede di gara.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

Per i conteggi di cui sopra si terrà conto di tre cifre oltre la virgola con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9.

Non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 D.lgs. 50/2016.

Le operazioni di gara si concludono con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in seduta aperta.

L'esclusione automatica, comunque, non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10. In tal caso si procede ai sensi dell'art. 97 c. 2, c. 4, c. 5 e c. 6 del D.lgs. 50/2016.

La valutazione della congruità delle offerte verrà effettuata in base a quanto previsto dall'art. 97 c. 2 con uno dei metodi di cui alle lett. da a) a e) stesso articolo, scelto con sorteggio in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 97 c. 5 D.lgs. 50/2016, la Provincia richiederà per iscritto al miglior offerente potenzialmente anomalo di presentare, per iscritto, nel termine che verrà successivamente indicato ma comunque non inferiore a 15 giorni, le spiegazioni di cui all'art. 97 c. 4 D. Lgs. 50/2016.

Si procederà all'esclusione dell'offerta ai sensi e nei casi previsti dall'art. 97 c. 5 - 2° periodo D.lgs. 50/2016.

La data della successiva seduta pubblica di gara, per l'aggiudicazione provvisoria in favore della miglior offerta potenzialmente anomala ma dichiarata congrua dal RUP, a seguito istruttoria di cui sopra, sarà comunicata tramite pec ai partecipanti.

Le operazioni di gara si concludono con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in seduta aperta.

Alla seduta pubblica di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli operatori economici partecipanti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione e alla registrazione della presenza.

9. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - CONTROLLI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 c 2 del D.lgs. 50/2016, utilizzando la banca dati AVC Pass istituita presso l'Anac (art. 216 c. 13 del D.lgs. 50/2016) secondo le indicazioni della Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012 e Deliberazione dell'Anac n. 157 del 17/02/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 c. 9 D.lgs. 50/2016.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, comporta l'applicazione di quanto disposto al c. 9 dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016; la sanzione pecuniaria prevista verrà applicata nella misura dell'1 per mille del valore della gara, fatte salve le altre eventuali disposizioni sanzionatorie previste dalla legge (art. 39 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 in vigore dal 19/08/2014).

L'affidamento e l'esecuzione dei lavori sono soggetti alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Nel caso in cui il soggetto provvisoriamente aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo, dovrà produrre, nel termine indicato dalla Stazione Appaltante, in originale o in copia debitamente autenticata, il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il R.T. risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo mediante atto pubblico (art. 48 c. 13 D.lgs. 50/2016);

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

nell'atto dovranno risultare le quote di partecipazione rispetto all'importo complessivo del lavoro; nonché l'obbligo dei soggetti facenti parte del R.T. al rispetto delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.).

Tutte le comunicazioni relative alla gara di che trattasi verranno effettuate unicamente al soggetto indicato quale capogruppo.

I consorzi ordinari dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o in copia autenticata, con indicazione di tutte le imprese consorziate e delle relative quote di partecipazione rispetto all'importo complessivo del lavoro.

10. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dall'impresa provvisoriamente aggiudicataria, il Consiglio di Amministrazione della Stazione Appaltante, provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto (art. 32, c.5 D.lgs. 50/2016).

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. (art. 32 c. 6 D.lgs. 50/2016).

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 32 c. 6 D.lgs. 50/2016.

Il provvedimento di aggiudicazione definitiva verrà comunicato ai sensi dell'art.76 c.1 D.lgs. 50/2016. In caso di R.T. la comunicazione verrà trasmessa esclusivamente alla capogruppo.

La decorrenza dei termini di legge per eventuali impugnazioni verrà computata dal giorno della ricezione della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, che avverrà mediante posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri (all'indirizzo indicato dall'operatore economico nella documentazione di gara) ai sensi dell'art. 76 c. 6 D.lgs. 50/2016.

11. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il soggetto affidatario sarà tenuto alla stipulazione di regolare contratto d'appalto redatto, a pena di nullità, con le modalità previste dall'art. 32, c. 14 D.lgs. 50/2016.

Prima della stipulazione del contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione definitiva, il soggetto aggiudicatario, nel termine fissato dalla Stazione Appaltante, dovrà:

- presentare quanto previsto dall'art.90 comma 9 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'allegato XVII al medesimo decreto legislativo;
- presentare **cauzione definitiva** rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 93 c. 3 D.lgs. 50/2016, negli importi e con le modalità di cui all'art. 103 D.lgs. 50/2016; la garanzia cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, come previsto dallo Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del C.C. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di esecuzione del lavoro, venga incamerata parzialmente o totalmente dalla Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, oltre alla decadenza

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

dall'affidamento, anche l'acquisizione, da parte della Provincia, della cauzione provvisoria presentate in sede di offerta.

- provvedere al versamento delle **spese contrattuali**;
- comunicare il numero di conto corrente bancario o postale, acceso presso una banca o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 (*Tracciabilità dei flussi finanziari*) della Legge 136/2010 e s.m.i.
- allestire su una porzione dell'area di proprietà della Stazione Appaltante a Murazzano, in Località Bric Berico, un magazzino dotato dei mezzi d'opera ed in particolare di un escavatore o mini escavatore nonché dei materiali necessari a garantire gli interventi richiesti, così come dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

Sarà a carico del soggetto affidatario ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della Stazione Appaltante.

Il mancato adempimento a quanto richiesto ai precedenti punti, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32 c. 8 e 9 D.lgs. 50/2016). Il suddetto termine dilatorio (35 gg) non si applica nei casi di cui all'art. 32 c. 10 lett. a) e b).

La data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, verrà comunicata ai sensi dell'art. 76 c. 5 lett d) D.lgs. 50/2016. In caso di R.T. la comunicazione verrà trasmessa esclusivamente alla capogruppo.

L'Appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (art. 103 c. 7 D.lgs. 50/16) per gli importi previsti dall'art. 34 dello Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto (l'importo del contratto da inserire nella polizza deve essere considerato al lordo dell'I.V.A.).

La suddetta polizza dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna del lavoro (art. 103 c. 7 D.lgs. 50/2016) e dovrà avere validità dalla data di consegna dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (art. 34 dello Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto).

L'appaltatore, a fronte della corresponsione dell'anticipazione pari al 20% dell'importo dell'appalto, dovrà presentare, nei termini successivamente indicati dal Responsabile del procedimento, la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa prevista dall'art. 35 c. 18 D.lgs. 50/2016.

Per tutto quanto riguarda la consegna e l'esecuzione dei lavori si rimanda allo Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto e alla vigente normativa. Il soggetto affidatario dovrà rispettare le disposizioni circa la denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici nei riguardi dei

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

propri dipendenti per le prestazioni oggetto del contratto, nonché in merito al piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dalle leggi e dai contratti vigenti.

L'aggiudicatario dovrà accettare la consegna dei lavori nelle more della stipula formale del contratto, per questioni di urgenza e iniziare i lavori all'atto della consegna (art. 32 c. 8 D.lgs. 50/2016).

12. SOCIETA'

In caso di aggiudicazione, ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante concernente:

- ◆ la composizione societaria;
- ◆ l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
- ◆ l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio o un raggruppamento temporaneo, i dati di cui al comma precedente dovranno essere riferiti alle singole società consorziate o raggruppate che comunque partecipino all'esecuzione del lavoro.

Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali successive variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria.

13. PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

14. ACCESSO AGLI ATTI

L'esercizio del diritto di accesso agli atti di gara è disciplinato dall'art. 53 D.lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di accesso agli atti di gara può essere esercitato dal legale rappresentante o soggetto con poteri di rappresentanza ovvero da persona da questi delegata mediante delega scritta accompagnata dalla copia del documento di identità del soggetto delegante.

15. CONSENSO/DINIEGO ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso o ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali (art. 53 c. 5 lett. a) D.lgs. 50/2016).

Nel caso in cui l'offerente ritenga che la documentazione prodotta per la partecipazione alla gara contenga segreti tecnici e/o commerciali dovrà compilare il Quadro 6 della dichiarazione⁵, che sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione ai contro-interessati di cui all'art.3 del D.P.R. 184/2006.

⁵ Secondo la giurisprudenza, la presenza di segreti tecnici o commerciali non deve essere semplicemente asserita, ma deve essere dato un principio di prova dell'effettiva sussistenza della medesima, seppure nell'ambito di spiegazioni che non devono arrivare a palesare i segreti tecnici o commerciali.

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

La mancata compilazione di tale quadro varrà come consenso all'accesso.

16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI (LEGGE PRIVACY)

In osservanza all'art. 13, D.lgs. 196/2003 e s.m.i, l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. – Corso Nizza, 9 - 12100 Cuneo - titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e s.m.i. - informa che i dati personali sono inseriti in una banca dati e trattati, con modalità prevalentemente informatiche e senza particolari elaborazioni, per le seguenti finalità:

- (a) attività connesse alla gara a procedura aperta di cui al presente bando, ivi compresi i controlli di regolarità della documentazione prodotta in merito alla fidejussione, alla polizza di assicurazione, nonché delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali di partecipazione;
- (b) attività strumentali alle precedenti indispensabili per garantire il regolare svolgimento del bando di gara a procedura aperta;
- (c) adempimenti precontrattuali e contrattuali nei confronti del soggetto aggiudicatario;
- (d) adempimenti di obblighi previsti da legge, regolamento o dalla normativa comunitaria.

I dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti esterni incaricati a svolgere specifici servizi connessi con gli adempimenti di cui alle succitate finalità, ed in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: istituti di credito per il pagamento del corrispettivo dovuto al soggetto aggiudicatario, Poste Italiane S.p.A. per la gestione della consegna della documentazione necessaria alla partecipazione, enti pubblici ed autorità competenti in merito all'oggetto del bando.

Le categorie di incaricati che verranno a conoscenza dei dati personali al fine di eseguire i trattamenti aventi le suddette finalità sono i soggetti preposti all'amministrazione ed alle transazioni connesse con i pagamenti, alla gestione del bando di gara di pubblico incanto, all'Ufficio Tecnico, al responsabile del procedimento ed agli addetti ai sistemi informativi.

Al titolare del trattamento o al responsabile firmatario della presente ci si potrà rivolgere al fine di esercitare i diritti di cui all'art. 7, D.lgs. 196/2003 ed in particolare:

- richiedere conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che Vi riguardano;
- richiedere cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere aggiornamento, rettificazione, e se ritenuta necessaria, integrazione dei dati da noi trattati;
- opporvi, in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che Vi riguardano.

Titolare del trattamento: Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.

Responsabile del trattamento: Cinzia Bossa

"ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELL'ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI PER GLI ANNI 2017 - 2018". CIG 67860677A3 CUP J23G16000160005.

17. INFORMAZIONI GARA

Eventuali quesiti sulle modalità di partecipazione alla procedura, dovranno essere presentati esclusivamente in forma scritta tramite fax al n. 0171/603693 o e-mail all'indirizzo acquedotto.langhe@acquambiente.it.

Ai quesiti pervenuti la Stazione Appaltante risponderà in forma scritta.

Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con i relativi numeri di telefono e di fax.

Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

18. PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

I concorrenti sono vincolati dal momento della scadenza di presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara abbiano conseguito piena efficacia giuridica. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 270 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, esercitabile solo se l'appalto non sia affidato entro tale termine per fatto addebitabile alla Stazione Appaltante (art. 32 c. 4 D.lgs. 50/2016).